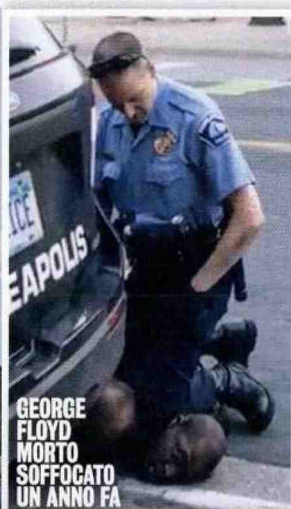


REALTÀ E FICTION A ds., sopra, i momenti disperati della morte di George Floyd (1973-2020), mentre l'agente Derek Chauvin, 45, gli toglieva il fiato con il ginocchio poggiato sul suo collo. La morte di Floyd ha aperto la strada alle proteste della comunità afroamericana in America. A ds., sotto, una scena del film cult "Mississippi Burning" (1968) con Gene Hackman, 91, e Willem Dafoe, 65, incentrato su una vicenda di odio razziale. Un tema ancora attuale nel 1966, anno in cui è ambientato "La donna del lago" di Laura Lippman, nonostante lo "scossone" inferto da Martin Luther King, in basso, il pastore interpretato da David Oyelowo, 45 (al centro), in "Selma" (2014). Sotto, Vanessa Incontrada, 42, Giuseppe Zeno, 45, ed Eleonora Gaggero, 19, nella serie tv "Scomparsa": uno dei casi su cui indaga la protagonista di "La donna del lago" è proprio la scomparsa di una ragazzina.



"SCOMPARSA": UN CASO PER VANESSA INCONTRADA

za e del suo fascino e ha dimenticato gli obiettivi più nobili che aveva da adolescente. Ricordandoli, cerca un modo per renderli ancora attuali e non tradirli. La scoperta fortuita del corpo di una ragazza morta le fa pensare che potrebbe raccontarne la storia». **Perché ha ambientato il suo romanzo proprio nel 1966?** «È stato un anno fondamentale, ma trascurato, nella storia degli Stati Uniti, il ponte tra i primi anni Sessanta e la loro fine, molto più tumultuosa. Ed è stato, infatti, l'anno in cui il dipartimento di polizia della città di Baltimora ha deciso che gli agenti di polizia neri potevano essere investigatori».



GEORGE FLOYD MORTO SOFFOCATO UN ANNO FA



IL FILM CULT: "MISSISSIPPI BURNING"

Nel suo romanzo affronta questioni come la razza e la disuguaglianza. Questi problemi sono una sfida anche nell'America di oggi?

«Sì e a volte penso che le cose stiano persino peggiorando».

Manuela Sasso

© RIPRODUZIONE RISERVATA



"SELMA": L'EPOPEA DI MARTIN LUTHER KING

Divi che leggono



ALLUCINAZIONI AMERICANE

(Adelphi, € 14). "La finestra sul cortile" e "Vertigo" non sono solo due capolavori di Hitchcock, tra i massimi del cinema ma, come dimostra Roberto Calasso, sono chiavi che il regista dà per aprire i segreti dell'inconscio.



IL RANDAGIO E ALTRI RACCONTI

(Carbonio editore, € 14,50). Nove racconti, nove piccole grandi storie di uomini e donne colti nel momento in cui il destino cambia la loro vita: lo scrittore turco Sadeq Hedayat, dimostra di essere stato uno dei grandi del '900.



CIASCUNO È INCALZATO DALLA SUA PROVVIDENZA

(Edizioni Ares, € 24). Arrivano finalmente gli attesi "Diari di guerra e di pace" che Eugenio Corti scrisse dal 1940 al 1949, con l'esperienza in Russia e poi con il drammatico ritorno in patria.



LA PENSIONE EVA

(Sellerio, € 14). La pensione del titolo è una casa di piacere, negli anni '40, nella Vigata inventata da Andrea Camilleri che scrisse questa storia in cui i destini dei protagonisti si intrecciano in un gioco di sensualità che diventa un'educazione sentimentale.



NULLA PIÙ DI UN OMICIDIO

(HarperCollins, € 15). Una moglie, un marito e una giovane ragazza, e l'idea di un delitto: sarebbe il classico triangolo di provincia, ma Jim Thompson riesce a trasformarlo in un noir perfetto con i toni di un'antica tragedia.



'68

(Mimesis, € 14). Li visse da giovane protagonista e da allora, quei mesi roventi in cui i giovani sognarono la rivoluzione e il Messico cercò di darsi un futuro, sono sempre stati presenti nella vita di Paco Ignacio Taibo II che ne raccontò, anni dopo, l'epica.